



Un decennio fondamentale

L'istruzione nautica

The sea ahead

Piano di Sorrento 2021

AGENDA

- ❖ Introduzione
- ❖ Linea del tempo
- ❖ Le azioni di Sir. John Acton
- ❖ Le scuole nautiche in Penisola sorrentina e le riforme murattiane
- ❖ Il professore Ferdinando Scarpati
- ❖ La formazione degli ufficiali nella Marina napoletana



Il decennio francese

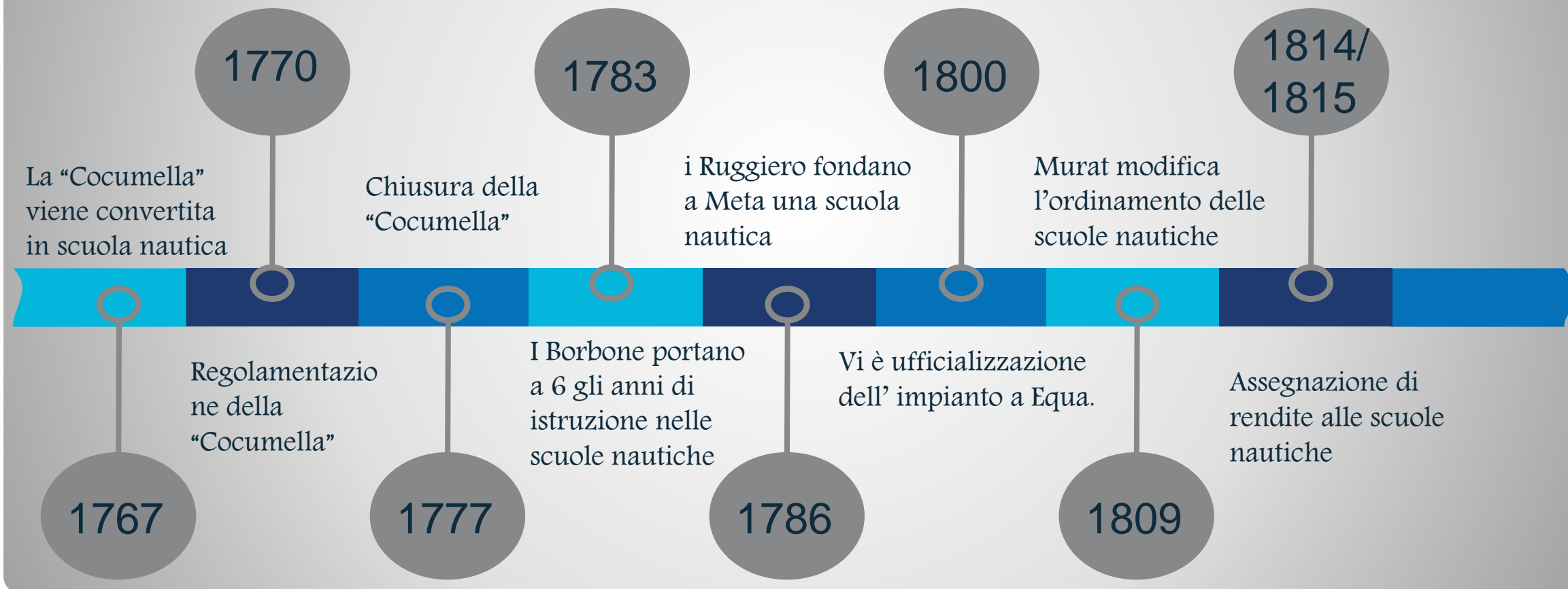
Introduzione



- ❖ Il decennio francese è un periodo storico che va dal 1805 al 1815, legato alla storia del Regno delle due Sicilie.
- ❖ Napoleone fondò infatti un nuovo regno legato a quella che era la Francia napoleonica da prima sotto il comando di Giuseppe Bonaparte, e poi sotto la guida di Giochino Gioacchino Murat una delle figure più importanti dell'epoca.
- ❖ Questo periodo portò numerose evoluzioni, specialmente nel campo della marineria. In particolare, l'istruzione nautica subisce diversi cambiamenti.
- ❖ Il decennio francese terminerà nel 1815 a seguito della guerra austro-francese.

Il decennio francese

Linea del tempo



Il decennio francese

Le azioni di Sir. John Acton

- ❖ Sir John Acton, nato a Besançon nell'anno 1736, è stato un politico inglese al servizio prima del Granducato di Toscana e poi del Regno di Napoli.
- ❖ Dalla Royal Navy, nel 1756 passò al servizio del Granduca di Toscana.
- ❖ Nel 1778, la regina Maria Carolina, chiese al fratello, Pietro Leopoldo di Toscana, di permettere ad Acton di recarsi a Napoli per riorganizzare la Marina del Regno di Napoli.
- ❖ Nel 1779 fu promosso tenente generale e nominato segretario di Stato della Marina. A lui va anche il merito della riorganizzazione della scuola nautica di San Giuseppe a Chiaia, di cui sarà direttore, anche con l'introduzione di un regolamento simile a quello in vigore nel Regno dal 1770.





Il decennio francese

La formazione nautica a Piano



- ❖ Il Piano di Sorrento è stato importantissima per la formazione nautica, perché da sempre territorio legato alla marineria.
- ❖ Proprio qui nascerà la scuola della “Cocumella”. Essa nacque per la preparazione di marinai esperti in modo speciale piloti e pilotini.
- ❖ Una data importante fu il 1784, con l’introduzione di un nuovo metodo di istruzione, il “metodo normale”. Esso consisteva nel rendere comune il leggere e lo scrivere.
- ❖ Questo metodo si rivelò perfetto per le scuole nautiche, dato che, seppur gli abitanti del Piano fossero abili marinai, erano per la maggior parte analfabeti.



Il decennio francese

Le scuole nautiche in penisola



Sito dove era la scuola nautica di Carotto
(ex Cappuccini) ora Hotel Albatros



Antica mappa di Meta con la scuola nautica



Antica sede scuola nautica di Meta –
Palazzo Fienga

❖ Non solo a Piano si svilupparono delle scuole nautiche, difatti sorgono delle scuole si a Meta che a Carotto, anche esse come la Cocumella di Piano basate sul metodo normale.

❖ Questo metodo ebbe grande successo portando poi alla nascita di nuove scuole, e ad una riorganizzazione di quelle vecchie. Le scuole erano divise in cinque classi, nelle prime ci si concentrava sull'alfabetizzazione, mentre negli ultimi due si iniziava ad insegnare le materie pratiche e matematiche collegate alla navigazione.

❖ Importanti furono anche le riforme del primo Ottocento, agli albori del così detto decennio francese, di Giuseppe Bonaparte, divenuto reggente a seguito della cacciata dei Borboni, che introduceva l'istruzione pubblica secondo il metodo normale. Fondamentali furono anche quelle di Gioacchino Murat nel 1809 modificava l'ordinamento delle scuole nautiche introducendo: insegnamento gratuito e sei anni di studio.

❖ Si studiava: leggere e scrivere, primi elementi della grammatica italiana, prime quattro operazioni dell'aritmetica, trigonometria piana e sferica, un trattato di sfera celeste e nautica. Ed infine al latino si sostituì il francese.

Il decennio francese

I decreti



- ❖ Durante il decennio francese ci furono diversi decreti, emanati dall'allora sovrano Gioacchino Murat. Come per esempio:
- ❖ Il decreto del 20 giugno 1809, con il quale Murat aumentava i fondi destinate alla scuola nautica, e ne suddivideva i programmi.
- ❖ Il decreto del 7 ottobre 1813, che prescriveva che il comune di Piano di Sorrento dovesse versare 2640 ducati alla propria scuola nautica.
- ❖ Il decreto del settembre del 1814, Murat decretava che tutti i beni di Francesco Vulcano stanziati nel 1348 per la scuola nautica di Carotto venissero trasferiti alla scuola a Piano di Sorrento.



Il decennio Francese

Il Professor Ferdinando Scarpati



- ❖ Nato in un'antica famiglia di capitani e armatori, sin da giovane divenne un esperto navigante.
- ❖ Instancabile studioso, dal 1797 professore di scienze nautiche a Palermo, chiamato in quella città da Giovanni Fileti, l'autore delle carte nautiche del Mediterraneo in uso sulle navi napoletane.
- ❖ Divenne poi direttore della Scuola Nautica di Meta e docente in quella di Piano; nel 1830 docente della Real Accademia della Marina.
- ❖ L'impegno culturale e l'insegnamento non gl'impedirono di svolgere un ruolo attivo nella vita politica e sociale della Penisola sorrentina.

Il decennio francese

La formazione degli ufficiali: selezione degli allievi e luoghi di istruzione

- ❖ La preparazione per gli ufficiali era svolta negli istituti di educazione militare, come l'Accademia della Real Marina, fortemente voluta dal Re Carlo di Borbone nel 1735.
- ❖ L'Accademia, sul modello spagnolo, reclutava allievi, di età compresa tra i 12 e i 14 anni, che dovevano possedere una sana costituzione fisica e saper leggere e scrivere.
- ❖ La selezione, degli allievi destinati a divenire ufficiali era curata dallo stesso sovrano.
- ❖ Sotto il regno di Gioacchino Murat venne creato un solo Collegio di Marina, composto da due sezioni, una di 70 aspiranti destinati a diventare ufficiali di vascello, l'altra di 100 allievi destinati a servire nei ruoli tecnici della Marina militare.



Il decennio francese

La formazione degli ufficiali: Formazione degli allievi



Erano ammessi giovani di nobiltà e di privilegio.

Gli allievi studiavano:

- ❖ La navigazione costiera e di altura,
- ❖ Matematica e affini
- ❖ Maneggio delle artiglierie
- ❖ Teoria e pratica della nautica

A queste materie si aggiungevano: cosmografia, cartografia, trigonometria, meccanica delle costruzioni navali, cognizioni di manovra e governo della nave, uso pratico degli strumenti nautici.

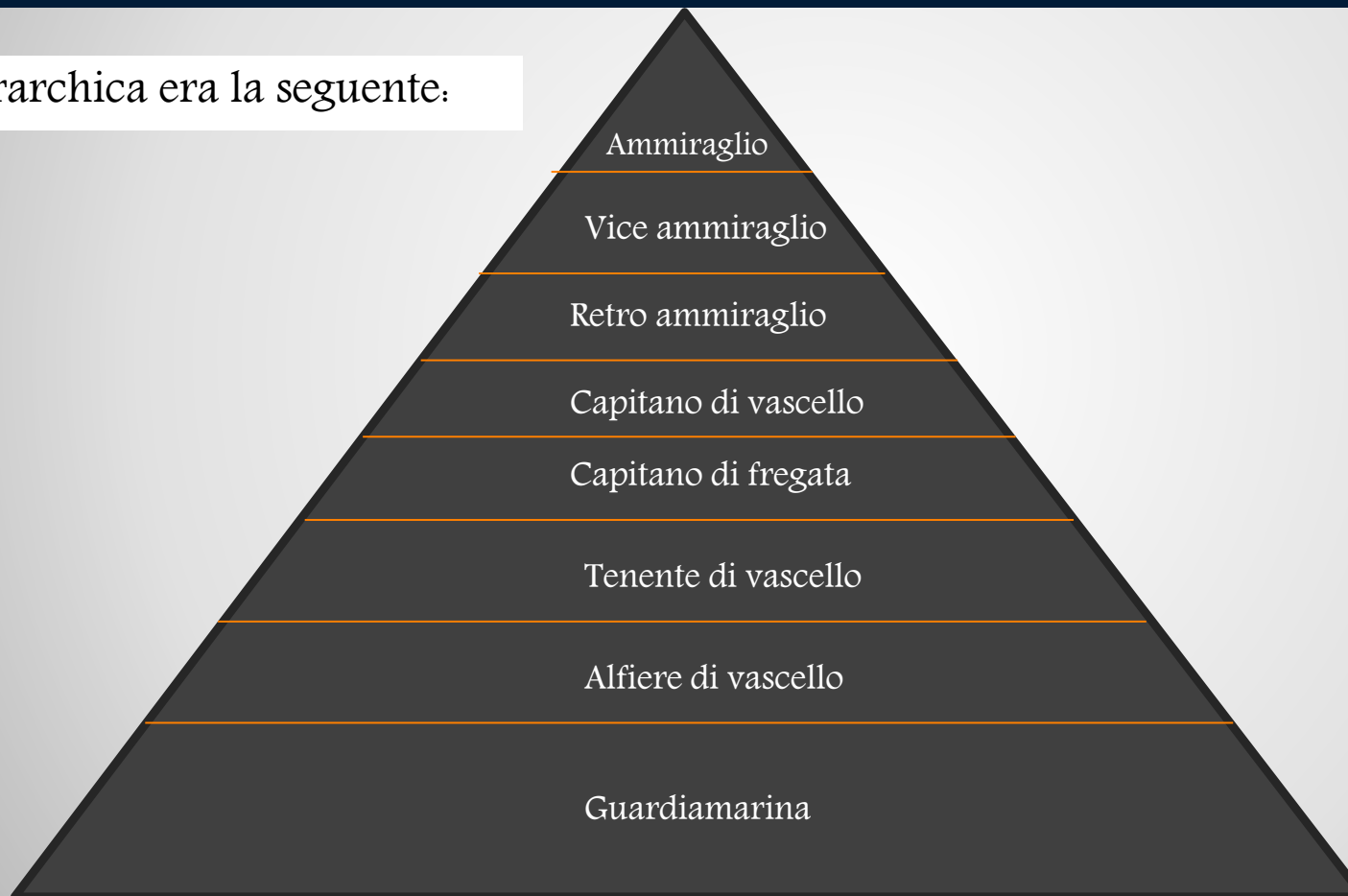
I corsi erano organizzati su 3 anni di studio ed avevano in comune materie come matematica e italiano.

Il decennio francese

Formazione degli ufficiali: Gerarchia



La scala gerarchica era la seguente:



GRAZIE PER L'ATTENZIONE:

ALESSIO ESPOSITO

MARTINA CAFIERO

GIULIO DEL SANTO